

# DA PALAZZO CISTERNA **Cronache** IL SETTIMANALE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO



Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966

78° Anniversario  
della Liberazione

25  
aprile



**Top Metro  
a Nichelino**



**Uno sguardo  
all'aria**



**Lavori stradali  
a Champlas du Col**

## PRIMO PIANO

|   |   |
|---|---|
| Celebriamo il 78° anniversario della Liberazione.....       | 3 |
| Oulx dedica un libro digitale alla partigiana Fasulin ..... | 5 |

## ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

|   |    |
|---|----|
| Top Metro a Nichelino per scuole e CC .....   | 6  |
| BeyondSnow, a Balme e Ala di Stura.....       | 7  |
| Come sta il lago di Arignano?.....            | 10 |
| Anteprima di "Uno sguardo all'aria 2022"..... | 11 |
| Cittadinanza attiva alla Consolata.....       | 12 |
| Festa all'Istituto agrario di Chieri.....     | 13 |

|  |    |
|--|----|
| A Palazzo Cisterna il Bibliotour celebrando Italo Calvino..... | 14 |
| Presentati due libri su Moncalieri.....                        | 16 |
| La Lusentela ha animato Palazzo Cisterna.....                  | 17 |
| Storie dell'infanzia in mostra a Torino.....                   | 18 |

## VIABILITÀ

|  |    |
|--|----|
| Variante di Borgaretto: aperta la rotatoria..... | 21 |
| Champlas du Col, partono i lavori .....          | 22 |
| Riaperta la strada per il Pian della Mussa.....  | 23 |

## EVENTI

|   |    |
|---|----|
| Il Torino Jazz Festival in giardino.....      | 25 |
| Dimore storiche del Pinerolese in mostra..... | 27 |
| I cacciatori delle Alpi a Verrua Savoia.....  | 29 |
| Cavour in Fiore ai piedi della Rocca.....     | 30 |
| Torna la podistica Vigonechecorrela10.....    | 31 |

## TORINOSCIENZA

|  |    |
|--|----|
| Giornata della Terra, aperture speciali..... | 33 |
|--|----|



**Fino a metà maggio la Città metropolitana di Torino rispetterà le regole imposte dalla par condicio in occasione delle elezioni amministrative sul territorio**

# #inviaunafoto



Ami la fotografia e vorresti vedere pubblicato il tuo scatto sui nostri canali?

Vuoi raccontare il territorio della Città metropolitana di Torino attraverso l'immagine di un luogo, un personaggio, un prodotto tipico, una festa? #inviaUnaFoto!

Scopri come fare e il regolamento su [www.cittametropolitana.torino.it/foto\\_settimana](http://www.cittametropolitana.torino.it/foto_settimana)

Questa settimana per la categoria **Paesaggi** è stata selezionata la fotografia di **Anna Maria Mancigli** di Moncalieri "Punto di vista sul Monviso"

**Direttore responsabile** Carla Gatti **Redazione e grafica** Cesare Bellocchio, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Anna Randone, Giancarlo Viani, Alessandra Vindrola **Hanno collaborato** Desirée Berinato, Zahra Boukachaba **Foto Archivio Fotografico Città metropolitana di Torino** "Andrea Vettoretti" Cristiano Furriolo **Amministrazione** Patrizia Virzi **Progetto grafico e impaginazione** Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino **Ufficio stampa** corso Inghilterra, 7 - 10138 Torino - tel. 011 8617612-6334 - [stampa@cittametropolitana.torino.it](mailto:stampa@cittametropolitana.torino.it) - [www.cittametropolitana.torino.it](http://www.cittametropolitana.torino.it)

# Celebriamo il 78° anniversario della Liberazione

**25** aprile 1945 - 25 aprile 2023.

Anche quest'anno Torino, il territorio, il Piemonte celebrano con molti appuntamenti la Liberazione dal nazifascismo, traguardando all'80° anniversario che cadrà nel 2025.

Lunedì 24 aprile a Torino alle 10 al Cimitero monumentale la cerimonia istituzionale di omaggio ai cippi e alle lapidi dei caduti, la sera alle 20 in piazza Arbarello la tradizionale fiaccolata con l'intervento di Bruno Segre, avvocato, giornalista, partigiano e prigioniero politico italiano che con i suoi 104 anni continua l'azione di testimonianza.

Martedì 25 aprile alle 21 l'auditorium del Lingotto ospita un evento speciale: il concerto 'Voi che passate il testimone - Omaggio alle staffette partigiane' di Vinicio Capossela, promosso dalla Città di Torino, realizzato da Fondazione per la Cultura Torino, in collaborazione con il Polo del '900, con il sostegno del Comitato della Regione Piemonte per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana del Consiglio Regionale del Piemonte.

Tra gli artisti che il 25 aprile si passeranno il testimone sul palco con Vinicio Capossela ci saranno Mara Redeghieri, il collettivo di cantautrici femministe "Canta fino a dieci", la band "Achtung! Banditen" e la Banda

musicale del corpo Polizia Locale della Città di Torino.

Ogni Comune del nostro territorio ha in calendario momenti solenni di celebrazione: tra i numerosi appuntamenti, segnaliamo due spettacoli a cura di Assemblea Teatro, che domenica 23 e lunedì 24 aprile (ore 16/18) in corso Eusebio Giambone a Torino porterà in scena all'aperto "Lettera di un condannato a morte della Resistenza", che rientra nel calendario di "Toponomastica, noi abitiamo qui".

Lo spettacolo con Silvia Nati e Mattia Mariani (ideazione e regia di Renzo Sicco) vuole sottolineare il ruolo della to-

ponomastica nella storia di un territorio: noi tutti percorriamo o abitiamo strade o piazze di cui memorizziamo i nomi, molte volte senza approfondire o neppure sapere di che avvenimenti trattano, a quali persone di riferiscano o da quando si chiamano così e che storia celano al loro interno.

Assemblea Teatro vuole far conoscere e raccontare Torino e lo fa nei giorni della Liberazione spiegando chi era Eusebio Giambone, tra l'altro a pochi mesi dalla morte della figlia Gisella.

Lo spettacolo si ferma nei punti salienti e più importanti dell'arteria urbana torinese

CITTÀ DI TORINO

25  
aprile

*"Voi che passate il testimone"*

Concerto di Vinicio Capossela  
Omaggio alle staffette partigiane

Martedì 25 aprile 2023, ore 21  
Auditorium Giovanni Agnelli Lingotto

CON IL SOSTEGNO DI  
CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

CRC Comitato Regionale Piemonte

REALIZZATO DA  
RT Torino

IN COLLABORAZIONE CON  
Polo del '900



Duomo di Torino. Processato il 2 e il 3 aprile, insieme agli altri membri del Comitato dal Tribunale Speciale per la Difesa dello Stato, infine fucilato il 5 aprile 1944 al poligono del Martinetto da un plotone della Guardia Nazionale Repubblicana, con Franco Balbis, Quinto Bevilacqua, Giulio Biglieri, Paolo Braccini, Errico Giachino, Massimo Montano e Giuseppe Perotti.

Alla sua memoria sono state assegnate la medaglia d'oro e la medaglia d'argento al valor militare: Eusebio Giambone è stato uno dei tanti eroi, uomini e donne, della Resistenza partigiana che ha portato alla Liberazione dell'Italia dalla dittatura e dalla guerra.

*Carla Gatti*

Il prossimo numero della nostra Agenzia settimanale, in uscita il 28 aprile p.v., sarà monografico, interamente dedicato al progetto "Sentieri della Resistenza".

**CENTRO "PANNUNZIO"**

Domenica 23 Aprile ore 16,30  
Piazza C.L.N.

**Festa tricolore della LIBERAZIONE**

con la  
**FANFARA DEI BERSAGLIERI "ENRICO TOTI"**

in onore del Generale Giuseppe Perotti  
e del Maggiore Enrico Martini Mauri  
Medaglie d'Oro al Valor Militare

dedicata alla memoria di Giambone, nome partigiano "Franco", arrestato il 31 marzo 1944 da elementi della Federazione dei Fasci Repubblicani di Torino mentre partecipava ad una riunione del Comitato Militare Regionale Piemonte nella sacrestia del

**martedì 25 APRILE 2023**

presso Forno di Coazze

Ore 15:00  
**INAUGURAZIONE**  
del nuovo sentiero della Resistenza  
dedicato alla maestra Cristina Rolando

Ore 15:30  
**Partenza escursione**  
lungo il sentiero con Aeghe Mountain Guide

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA  
011 9349651 - turismo@comune.coazze.to.it

Durata: circa 2h  
Dislivello: 220m  
Difficoltà: T

Info: Ufficio Turistico di Coazze - Viale Italia 51 n.3 - 011 9349651 - turismo@comune.coazze.to.it

# Oulx dedica un libro digitale alla partigiana Fasulin

**L'**anno scorso le era stata dedicata una mostra nel porticato della biblioteca comunale di Oulx, mentre quest'anno il libro digitale "La vera storia della partigiana Fasulin" è una delle iniziative con cui la comunità di Oulx e soprattutto gli scolari ulcensi celebrano il 25 Aprile e la figura di Enrica Morbello Core, a 101 anni dalla sua nascita. Nota in Valle di Susa, ma non solo, con il nome di battaglia che scelse quando durante la Resistenza si arruolò nella 114<sup>a</sup> Brigata Garibaldi, Enrica Morbello Core intrattenne sino a poche settimane dalla sua scomparsa un fitto e affettuoso rapporto epistolare con gli alunni della scuola primaria Lambert di Oulx. Da parte loro, gli studenti dell'Istituto Des Ambrois nel 2018 vollero dedicare ad Enrica il primo Albero dei Giusti nel giardino della loro scuola. In occasione del 78° anniversario della Liberazione le bambine e i bambini delle classi quinte della scuola primaria Lambert e l'amministrazione comunale hanno invitato la popolazione alla presentazione del libro digitale dedicato alla partigiana Fasulin. L'appuntamento è per venerdì 21 aprile alle 10,30 nella sala consiliare del Comune di Oulx.

Casalese, classe 1922, scomparsa a 99 anni nel 2021, Enrica Morbello Core fu sempre molto legata alla Valsusa. Informatrice per il Comitato di

liberazione nazionale presso le Officine Moncenisio, fu testimone dell'eccidio di Vaccherezza. Aveva 22 anni quando imbracciò un fucile per la prima volta e, minuta come una ragazzina, fu soprannominata "Fasulin" dai compagni, con i quali raggiunse il marito, Secondo Core, a Condove per arruolarsi nella 114<sup>a</sup> Brigata Garibaldi. Tra gli episodi che raccontava incontrando i giovani e i bambini della Valle di Susa c'era quella volta in cui arrivò di corsa fino a Torino per portare un partigiano da un medico, venne scambiata per una spia tedesca, arrestata davanti allo stabilimento dell'Aeronautica, ma poi rilasciata perché i partigiani riconobbero la firma del biglietto che aveva in tasca. "Fasulin" mise al sicuro dai tedeschi una borsa con 700 lire che gli operai Fiat avevano raccolto per sostenere i partigiani sulle montagne. L'infalibile memoria le consentì di diventare una testimone attendibile della lotta partigiana. Ricevette la cittadinanza onoraria di Condove nel 2008 e nel 2014 donò il suo archivio storico al Museo Valsusino della Resistenza. Sulla targa affissa sul cippo a lei dedicato nel Giardino dei Giusti dell'Istituto Des Ambrois di Oulx si legge: "Per amore del marito e della libertà, scelse di stare dalla parte giusta, diventando in Valle di Susa combattente nella 114<sup>a</sup> Brigata Garibaldi".

*Michele Fassinotti*



# Top Metro a Nichelino per scuole e CC

**A** Nichelino, grazie al bando Top Metro del Governo per la riqualificazione e la sicurezza delle periferie, sono stati avviati importanti interventi di manutenzione straordinaria di scuole primarie e secondarie, nell'ambito di un'operazione in cui la Città metropolitana ha giocato un ruolo importante di coordinamento e accompagnamento dell'amministrazione locale nella partecipazione al bando. Lunedì 17 aprile, alla presenza degli amministratori locali, della Consigliera metropolitana delegata alle politiche giovanili, sociali e di parità e della dirigente scolastica, professoressa Marisa Pallotti, sono stati presentati ufficialmente alla stampa e alla cittadinanza gli interventi realizzati nella scuola primaria Sangone. Altri interventi di adeguamento strutturale e funzionale riguardano la secondaria di primo grado Alessandro Manzoni, la primaria Antonio Gramsci, la scuola dell'infanzia Carlo Collodi, la secondaria di primo grado Martiri della Resistenza, la primaria Aldo Moro e la primaria Walt Disney. Tutti gli interventi sono finalizzati al miglioramento delle condizioni e della fruibilità dei plessi scolastici, al superamento delle barriere architettoniche, all'adeguamento alle normative sulla sicurezza e alla riqualificazione generale degli edifici. L'importo dei lavori realizzati nelle sette scuole nicheline-



si è di 1.580.000 euro, di cui 1.540.000 provenienti dai fondi del bando Top Metro periferie e 40.000 a titolo di co-finanziamento dell'amministrazione comunale.

A Nichelino i fondi messi a disposizione con il bando Top Metro consentono inoltre di realizzare il progetto "Per tutti e per ciascuno", che riguarda la biblioteca Giovanni Arpino e prevede interventi di tipo impiantistico per migliorare il servizio e gli spazi a disposizione degli utenti. Il progetto prevede una redistribuzione dei servizi di ludoteca e biblioteca sui due piani dell'edificio, la creazione di nuovi ambiti e l'adeguamento del complesso alle esigenze dei giovani e dei non lettori. L'idea di fondo è quella di promuovere la biblioteca come polo culturale e di aggregazione sociale, grazie a nuovi strumenti tecnologici e a nuove funzioni relazionali.

Sempre grazie al bando Top Metro sono stati reperiti i fondi per la manutenzione straordinaria della caserma che ospita il Comando della Tenenza dei Carabinieri. Il progetto prevede il recupero e la ristrutturazione degli ambienti adibiti ad uffici e servizi, per consentirne una migliore fruibilità e una migliore accessibilità da parte del pubblico, che deve essere indirizzato alla aree sotto il controllo di un militare addetto, separando gli spazi destinati alle diverse attività. Gli interventi previsti nel progetto interessano i servizi igienici, la zona celle, la scala di ingresso, i vani scala, l'ufficio del militare di servizio, la creazione di nuovi spazi per uffici nel vano dell'attuale autorimessa, È inoltre prevista la realizzazione di una tettoia per il ricovero delle vetture di servizio nell'area verde retrostante la caserma.

*m.fa.*

# BeyondSnow, a Balme e Ala di Stura

**I**mmaginare un futuro economico e sociale sostenibile per le località montane di media e bassa quota che ospitano stazioni sciistiche di piccole e medie dimensioni e che si confrontano con il cambiamento climatico. Se ne è parlato nella mattinata di martedì 18 aprile nella sede della Città metropolitana, nel corso del convegno sul tema “Affrontare il cambiamento climatico nelle stazioni sciistiche di media montagna”. L'incontro è stato il primo momento di confronto fra i partner del progetto Interreg Spazio Alpino “BeyondSnow”, che ha l'obiettivo di incrementare la resilienza delle stazioni sciistiche all'incremento delle temperature medie e alla diminuzione delle precipitazioni nevose.

Immaginare e incentivare un turismo montano diverso del modello tradizionale della stazione

sciistica è possibile? La stazione sciistica di Métabief, nelle montagne del Jura francese, è emblematica di un approccio condiviso dalla comunità locale per capire quale conversione delle attività e delle strutture sia possibile per accompagnare il comprensorio a un futuro che, secondo gli studi più accreditati, di qui al 2040 sarà sempre più senza neve. Responsabili politici e tecnici della località e del territorio del Jura francese sono arrivati a Torino per confrontarsi con gli altri partner del progetto Interreg e per raccontare il lavoro di studio e concertazione tra tutti gli attori interessati avviato negli ultimi anni a Métabief.

## SFIDE ED ESPERIENZE

### A CONFRONTO

“BeyondSnow” è un progetto a cui partecipano enti pubblici e privati ed esperti di sei paesi alpini: Italia, Francia, Svizzera,

Germania, Austria e Slovenia. L'Ente capofila è l'istituto Eurac Research di Bolzano. Gli altri partner sono la Città metropolitana di Torino, Legambiente Lombardia, il Politecnico di Torino, la Comunità montana della Carnia, la Cipra-Commissione internazionale per la protezione delle Alpi, la Development Agency for Upper Gorenjska, il Deggendorf Institute of Technology, il Syndicat Mixte du Mont d'Or e il Gruppo Svizzero per le regioni di montagna. Nei prossimi tre anni i partner elaboreranno percorsi di sviluppo sostenibile, processi di transizione e soluzioni attuabili. In particolare, verranno co-progettate e realizzate attività di sensibilizzazione e formazione in 10 aree pilota distribuite in tutto l'arco alpino, per coinvolgere cittadini e decisori a tutti i livelli tecnici e politici e per garantire che i modelli sviluppati e i percorsi trac-





ciati soddisfino i bisogni delle comunità e dell'ambiente.

Anche a Métabief, in una regione nota come la “Siberia della Francia” per le basse temperature invernali che abitualmente vi si registrano, l'innevamento programmato è stato ed è una risorsa fondamentale per la stazione sciistica, ma da tempo ci si interroga sulla sua sostenibilità economica e ambientale, sulla crescente carenza di acqua e sulle attività all'aria aperta alternative che si devono sin d'ora proporre ai turisti quando la neve non c'è o è troppo poca per sciare. Già oggi, quando l'innevamento naturale è scarso e alcune piste sono agibili solo grazie ai “cannoni”, la frequentazione cala. Di qui la scelta di non investire più grandi risorse nell'innevamento programmato e di limitare la gestione degli impianti di risalita alla manutenzione ordinaria e straordinaria di quelli esistenti, per garantirne la fruizione in sicurezza. Le ipotesi e le simulazioni sulle conseguenze del cambiamento climatico si basano su dati e proiezioni elaborati da enti che, come Meteo France, hanno una credibilità e un rigore scientifico indiscussi. A Métabief

sono ben consapevoli del fatto che quando la stagione sciistica si riduce a meno di 100 giorni la gestione della stazione non è più economicamente conveniente. Gettando il cuore oltre l'ostacolo, i gestori della stazione stanno trasformando i tradizionali contratti stagionali del personale impiegato negli impianti di risalita in contratti a tempo indeterminato per attività lavorative all'aria aperta legate ad una frequentazione innovativa della montagna. In un non facile confronto tra amministratori locali,



imprenditori e lavoratori di tutti i settori, portatori a vario titolo di interessi legati all'ambiente si immaginano e si sperimentano idee innovative per coniugare e far convivere la frequentazione turistica e sportiva, le attività agricole, zootecniche e forestali. Per sensibilizzare i turisti e gli sportivi al rispetto del territorio si ricorre anche alle analisi e ai metodi della psicologia sociale, in un processo a tappe, in cui il territorio cerca anche il modo per produrre l'energia indispensabile alla ricettività e alle attività sportive sfruttando il più possibile le fonti rinnovabili. Il masterplan che sta nascendo avendo come orizzonte il 2040 tiene quindi conto di aspetti che vanno dalla sostituzione delle attività turistiche tradizionali con quelle meno impattanti sull'ambiente alla difesa delle filiere agroalimentari locali. Ogni settore, ogni attività, dallo sci alpino a quello nordico, dalla mountain bike alle escursioni, è un “cantiere”, a cui lavorano gli attori interessati. Ogni cantiere deve rispondere ad una filosofia di fondo, condivisa a livello





locale e con la Fabbrica delle Transizioni, un'alleanza di quasi 400 territori francesi e di attori impegnati nella transizione ecologica.

### E IN ITALIA?

Quello del Jura francese è un modello esportabile anche in Italia? Come hanno sottolineato il Vicesindaco metropolitano e la Consigliera metropolitana delegata alle attività produttive, l'assetto istituzionale francese è maggiormente strutturato e solido. In Italia e in Piemonte l'operatività degli Enti di area vasta non è stata certamente agevolata dalla riforma Delrio, che ha depotenziato le Province, e da una legislazione regionale che ha sostituito le Comunità Montane con Unioni di Comuni che presentano livelli operativi e di coesione molto diversi a seconda dei territori. Quella del futuro delle località sciistiche di media e



bassa montagna è una delle tante sfide ambientali, economiche e sociali che attendono nei prossimi anni e decenni l'unica Città metropolitana metromontana d'Italia, quella di Torino. Di qui la scelta di identificare i Comuni di Ala di Stura e Balme come casi di studio in cui le idee e le buone pratiche proposte dal progetto "BeyondSnow" potranno trovare un'applicazione sperimentale,

per garantire che le risorse delle vallate alpine siano tutelate e valorizzate per evitare che la montagna sia solo la periferia e l'area giochi della metropoli. Alla montagna torinese, come ha ricordato il Vicesindaco metropolitano, non servono né il turismo "mordi e fuggi" né, probabilmente, gli smartworker che possono lavorare indifferentemente in città, al mare o in montagna: servono persone che vivano e lavorino in montagna anche quando i turisti non ci sono, occupandosi del territorio, dei pascoli, dei terreni coltivati, dei boschi, dei corsi d'acqua e dei servizi alla popolazione locale.

Per approfondire l'argomento: [http://www.cittametropolitana.torino.it/speciali/2023/dossier\\_nevediversa\\_2023/](http://www.cittametropolitana.torino.it/speciali/2023/dossier_nevediversa_2023/)

*m.fa.*

# Come sta il lago di Arignano?

*Nuova puntata della web serie realizzata dai giovani del Servizio civile*

**A**vevamo lasciato i ragazzi del Gobetti Marchesini Casale Arduino ad Arignano, alle prese con i campionamenti delle acque e ci eravamo ripromessi di andare nei laboratori della scuola per conoscere i risultati delle analisi.

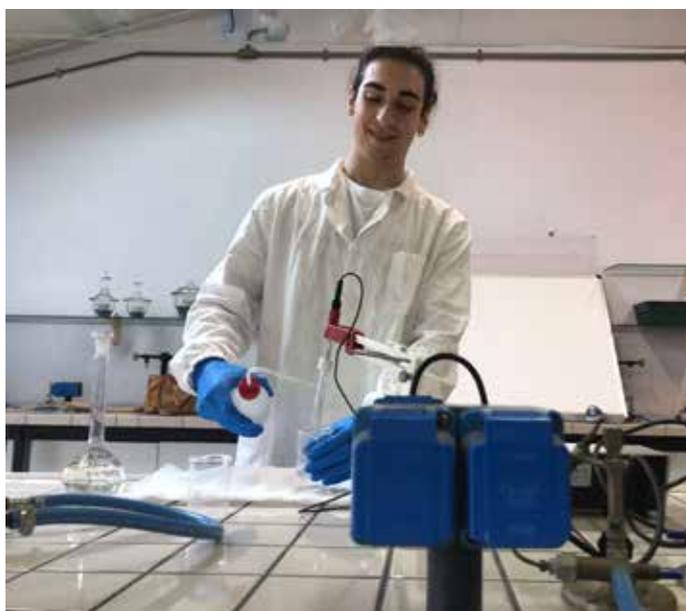
In questa puntata della nostra web serie “Connettere l’ambiente”, la giovane troupe formata dai volontari del servizio civile universale ha filmato il lavoro di analisi delle acque, che si è svolto all’istituto e ha visto come protagonisti gli alunni e i professori.

Le analisi dello stato di salute del lago fanno parte del progetto Isola, finanziato dalla Compagnia San Paolo attraverso il bando Simbiosi 2022 con la partecipazione dei Comuni di Marentino e Arignano, della Regione Piemonte, della Città metropolitana di Torino e del Comitato per la salvaguardia del lago.

Sono stati analizzati i seguenti parametri: il ph, la conducibilità elettrica, il residuo fisso, i cloruri e i nitrati, ma anche i parametri microbiologici come i colibatteri e la salmonella.

Quindi come sta il lago di Arignano? Scopritelo seguendo la nuova puntata al link <https://youtu.be/ejw54s5VpZo>

*Cristiano Furriolo*



# Anteprima di "Uno sguardo all'aria 2022"

**È** stato pubblicato, come ogni anno dal 1998, il rapporto "Uno sguardo all'aria", il documento tecnico, approfondito e dettagliato, che descrive, attraverso dati ed elaborazioni, l'evoluzione e lo stato della qualità dell'aria nel territorio della Città metropolitana di Torino. Una fonte preziosa e completa di informazioni che descrive lo stato di salute di una delle componenti principali dell'ambiente in cui viviamo.

Il 2022 è stato estremamente siccitoso, sia come quantitativi di precipitazione, sia come numero di giorni piovosi. Principalmente per questo motivo il 2022 ha avuto condizioni sfavorevoli alla dispersione degli inquinanti.

L'analisi dei dati di qualità dell'aria 2022 evidenzia che, mentre i parametri PM2,5 benzene, benzo(a)pirene, monossido di carbonio, biossido di zolfo, piombo, arsenico, cadmio e nichel rispettano i valori limite e obiettivo su tutto il territorio metropolitano, il particolato PM10 e il biossido di azoto, come negli anni precedenti, superano i rispettivi valori limite; il PM10 su un'ampia porzione di territorio, il biossido di azoto solo nella stazione più critica dell'agglomerato torinese.

In particolare, i dati di PM10 rilevati nel 2022 presentano un peggioramento rispetto al 2021, anno con condizioni meteorologiche favorevoli alla dispersione degli inquinanti, e si

ri-allineano con i dati del 2020. Il valore limite giornaliero è superato in modo diffuso sul territorio, ad eccezione delle zone più esterne rispetto al capoluogo e dei contesti rurali e vallivi. Fra le situazioni di superamento, si osserva che i siti di traffico presentano un numero di superamenti ancora molto elevato, doppio rispetto al consentito. Il valore limite annuale è rispettato in tutti i siti di monitoraggio.

Relativamente al biossido di azoto, i dati rilevati nel 2022 confermano il miglioramento significativo ottenuto nel 2020 e nel 2021. Il fatto che i livelli di concentrazione raggiunti nel 2020 e nel 2021 siano confermati anche nel 2022 è un dato decisamente positivo, prioritariamente imputabile al costante miglioramento del parco veicolare. Il valore limite orario è rispettato ovunque.

L'ozono supera il valore obiettivo in quasi tutte le stazioni del territorio metropolitano. Nel 2022 si osserva una tendenza all'aumento delle concentrazioni di ozono causata da diversi fattori, quali l'innalzamento delle temperature, la riduzione della piovosità e la variazione delle concentrazioni delle sostanze precursori dell'ozono.

Le serie storiche di lungo periodo evidenziano, sostanzialmente per tutti gli inquinanti, una nettissima riduzione delle concentrazioni. In uno scenario tendenzialmente positivo

preoccupa l'aumento dei livelli di ozono e lo stabilizzarsi negli ultimi anni delle concentrazioni di PM10. Il miglioramento osservato nell'ultimo periodo per il biossido di azoto conforta invece sull'efficacia delle misure adottate per ridurre le emissioni dei veicoli che sono i principali responsabili dell'emissione di questo inquinante. I dati evidenziano che le politiche di risanamento sviluppate fino ad oggi sono state efficaci ma, in particolare per il particolato atmosferico che viene prodotto da molte sorgenti diverse e con meccanismi complessi, sicuramente non ancora risolutive.

Per questo motivo sono state recentemente adottate su un'ampia porzione di territorio misure finalizzate a ridurre le emissioni di polveri dagli impianti di riscaldamento a legna e dalle attività agricole. Nuove limitazioni dei veicoli diesel più inquinanti saranno poi operative da settembre 2023.

Il rapporto è disponibile ai link <http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/ambiente/qualita-aria/dati-qualita-aria/relazioni-annuali>

<https://www.arpa.piemonte.it/approfondimenti/territorio/torino/aria/Pubblicazioni/uno-sguardo-allaria-anteprima-202/view>

*Alessandra Vindrola*

# Cittadinanza attiva alla Consolata

Una finestra aperta da Torino sul mondo per "gettare i semi della tolleranza e della fraternità". Con questo obiettivo è nato il nuovo Polo culturale dei Missionari della Consolata, "Cam-Cultures and Mission", inaugurato mercoledì 19 aprile da padre Stefano Camerlengo, superiore generale dei Missionari della Consolata e dal Sindaco metropolitano e di Torino. Il Cam racconta oltre 100 anni di missioni e decine di culture grazie a un percorso espo-

sitivo immersivo, nel quale gli oggetti etnografici raccolti fin dall'inizio del Novecento dialogano con una narrazione sulla missione.

Anche la Città metropolitana ha collaborato alla promozione del Cam con il suo Centro Servizi Didattici (CeSeDi) con un progetto intitolato "Da Torino al mondo A.R.", a cura del CISV: un corso rivolto ai docenti della scuola primaria e della scuola secondaria di 1° e 2° grado pensato per educare alla cittadinanza globale. Il progetto ha offer-

to l'opportunità di conoscere il nuovo Polo culturale utilizzando gli strumenti multimediali con cui è stato costruito il percorso espositivo, dedicato alla narrazione delle vicende che i missionari della Consolata, partiti da Torino agli inizi del '900, hanno affrontato nella loro storia di incontri con vari popoli del mondo. Affiancato al Cam, è presente uno spazio laboratoriale e sperimentale dedicato ai temi della pace, dell'ambiente e dell'ecologia integrale.

*a.ni.*



# Festa all'Istituto agrario di Chieri

**V**enerdì 5 maggio la sede agraria dell'Istituto d'istruzione superiore Bernardo Vittone di Chieri (strada Pecetto 34h) celebrerà i suoi primi 40 anni di attività. Sarà una festa che durerà tutto il giorno a partire dalle 9 del mattino, quando a dare il via all'evento sarà l'incontro tra gli ex allievi e gli studenti di oggi. Alle 10.45 sarà la volta delle dimostrazioni in campo a cura dei laboratori e della cantina, seguite dalla visita all'azienda agraria dell'Istituto.

Alle 13 sarà il momento della pausa pranzo, a cura di La Madda 4.0.

Il pomeriggio si aprirà alle 15 con i saluti istituzionali delle autorità presenti e l'apertura della scuola alla cittadinanza. Le nuove sfide dell'agricoltura saranno il tema del convegno che comincerà alle 15.30, mentre dalle 16 alle 19 a tenere banco sarà un torneo di rugby. Per tutto il pomeriggio proseguiranno le visite all'azienda agraria e alla cantina sperimentale, queste ultime allietate da degustazioni guidate. Inoltre, si terranno dimostrazioni di mascalcia e tree climbing e passeggiate con cavalli e asini, nonché esposizioni di bovini e ovo-caprini e di mezzi agricoli vecchi e nuovi.

Le 19 saranno l'ora dell'apericena, a cura della gastronomia "Ai fornelli". Chi vorrà partecipare dovrà prenotare scrivendo una mail a [40annigrario@istitutovittone.it](mailto:40annigrario@istitutovittone.it). Seguirà un concerto alle 20; infine, alle 22, la conclusione dell'evento.

Per informazioni: tel. 011.9425783

Instagram: [istituto.vittone](https://www.instagram.com/istituto.vittone)

Facebook: [Istituto Vittone](https://www.facebook.com/IstitutoVittone)

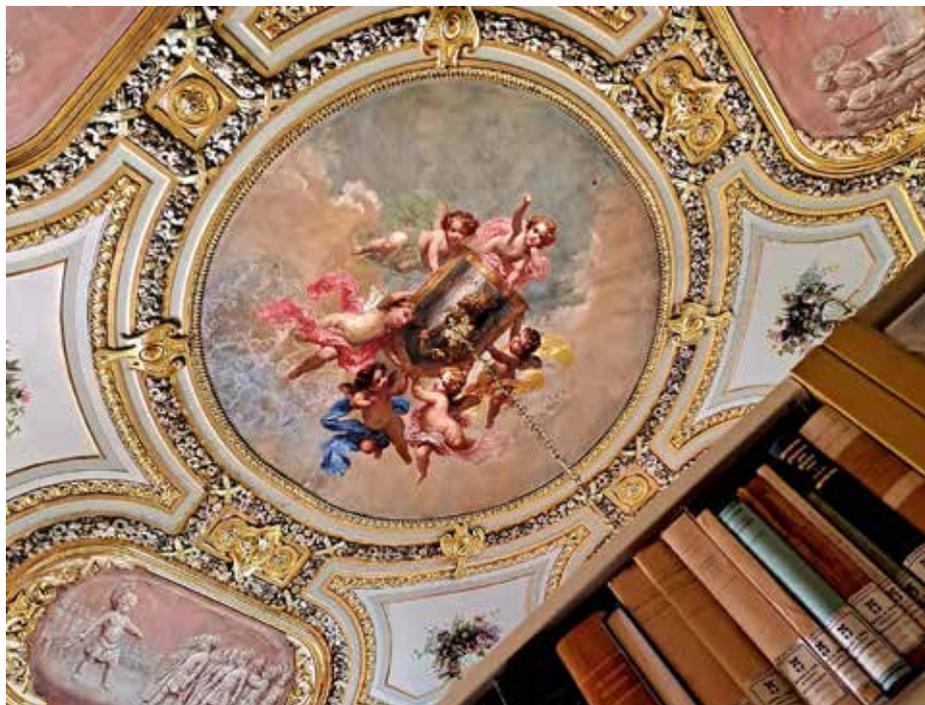
*Cesare Bellocchio*



# A Palazzo Cisterna il Bibliotour celebrando Italo Calvino

**U**n'edizione particolarmente partecipata quella del Bibliotour Piemonte, progetto di Regione Piemonte nato per promuovere i beni librari e le biblioteche, che si è svolta giovedì 20 aprile nella biblioteca storica di Palazzo Cisterna, sede aulica di Città metropolitana di Torino.

Il tour, organizzato nella settimana di Torino che legge, è stata l'occasione per celebrare il centenario della nascita di Italo Calvino (Santiago de Las Vegas de La Habana, 15 ottobre 1923 - Siena, 19 settembre 1985) con una piccola esposizione di suoi libri e scritti: tra i volumi esposti, "La giornata d'uno scrutatore", Einaudi (1963); "Marcovaldo, ovvero Le stagioni in città" con illustrazioni di



Sergio Tofano, Einaudi 1963; la presentazione scritta per il libro "Torino un po'" di Valdo Fusi e la curatela delle "Lettere 1945 - 1950" di Cesare Pavese.

Il pubblico è stato poi accompagnato alla scoperta della biblioteca che si colloca, nella realtà torinese, come un centro specializzato nel raccogliere,





conservare e favorire la consultazione del materiale documentario pubblicato sulla storia, la letteratura, l'arte, l'archeologia, l'economia, il costume e le tradizioni del Piemonte e degli Stati Sardi.

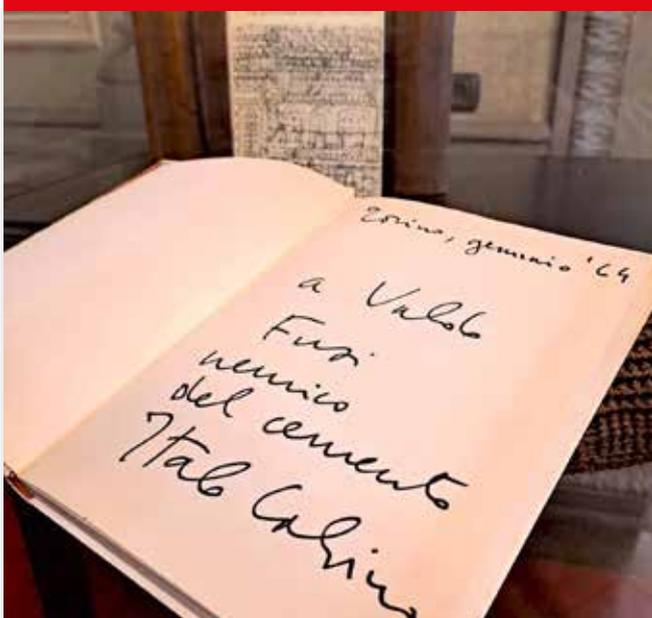
Una biblioteca di studio e conservazione che tutela e custodisce circa 200.000 volumi e importanti fondi come quelli di Carlo Ignazio Giulio, Ermanno Anselmi, Marino Parenti e Valdo Fusi, solo per citarne alcuni. La visita è stata anche l'occa-



sione per parlare di Palazzo Cisterna, sede storica della Provincia di Torino e oggi della Città metropolitana, ma anche antica dimora delle famiglie Dal Pozzo della Cisterna e dei Savoia, ramo Duca d'Aosta.

*Anna Randone*

### "MARCOVALDO OVVERO LE STAGIONI IN CITTÀ"



La raccolta di novelle che Italo Calvino ha associato alle quattro stagioni è presente tra i volumi conservati nella biblioteca di storia e cultura del Piemonte, a Palazzo Cisterna.

Fa parte del "Fondo Fusi", l'intero patrimonio librario che Valdo Fusi lasciò in eredità alla Provincia di Torino (oggi Città metropolitana di Torino).

Quel libro fra i tanti però è speciale, perché contiene la dedica autografa di Italo Calvino a Valdo Fusi: "A Valdo, nemico del cemento" datata gennaio 1964, due mesi dopo la pubblicazione della prima edizione.

Ci piace ricordare questa dedica in questi giorni, in cui il nostro Ente non solo aderisce al progetto "Torino che legge" ma celebra sabato 22 aprile la Giornata della Terra, l'Earth Day, la più grande manifestazione ambientale del pianeta voluta dalle Nazioni Unite ogni anno, un mese e due giorni dopo l'equinozio di primavera.

# Presentati due libri su Moncalieri

**È** proseguito tra i libri il pomeriggio del 20 aprile a Palazzo Cisterna con la presentazione della collana curata dall'Associazione Amici del Real Castello e del Parco di Moncalieri dedicata alla "Città del Proclama". Gli autori Michele Ferraro e Luca Piovano hanno presentato i primi due volumi "Le stagioni di una residenza. Il Castello di Moncalieri attraverso i secoli" e "Il piccolo mondo dei convittori. Il Real Collegio Carlo Alberto di Moncalieri". La presentazione è stata anche l'occasione per attraversare gli ambienti aulici del piano nobile di via Maria Vittoria 12 per ammirare due preziose tele seicentesche del pittore Gregorio De Ferrari, raffiguranti "Il volo del Tempo" e "Colloquio di Minerva e Mercurio", provenienti dal Castello di Moncalieri e custodite a Pa-



lazzo Cisterna, le cui vicissitudini sono tracciate nel primo volume della raccolta, dedicato alla residenza moncalierese.

*Denise Di Gianni*



# La Lusentela ha animato Palazzo Cisterna

**S**ono stati i canti e i balli del gruppo storico "La Lusentela" di Pianezza a fare da cornice alla visita animata di Palazzo Dal Pozzo della Cisterna, che si è svolta sabato 15 aprile sotto la guida del personale della direzione Comunicazione istituzionale della Città metropolitana di Torino. La Lusentela (nome che in italiano significa piccola luce) è iscritta all'Albo dei Gruppi storici della Provincia di Torino (oggi della Città metropolitana) dal 2010 ed è un'importante realtà culturale dell'associazione "Amici della Cultura Piemontese". Indossando costumi contadini della seconda metà del Settecento, i membri del grup-



po hanno offerto al pubblico la danza tradizionale piemontese della Corenta e alcuni canti, tra cui "La bergera fedele", "La monferrina", "La canson vinòira", "La ballata di Maria Bricca" e "La marcia del Principe Tommaso".



La mattinata, come sempre, è proseguita con il racconto della storia e delle trasformazioni di Palazzo Cisterna a partire dalla costruzione del nucleo originario del complesso risalente agli ultimi decenni del '600 per arrivare al 1940, anno in cui la Provincia di Torino lo acquistò e lo destinò a sede istituzionale. La visita si è conclusa nel Giardino aulico di Palazzo Cisterna, recentemente riaperto sette giorni su sette e accessibile dal cancello di ferro battuto di via Carlo Alberto.



L'ingresso alla visita animata è gratuito, con prenotazione all'indirizzo email [urp@cittametropolitana.torino.it](mailto:urp@cittametropolitana.torino.it) o telefonando al numero 011 861 7100 dalle 9.30 alle 13.

Il complesso è anche visitabile, sempre su prenotazione, dal lunedì al venerdì per scolaresche, associazioni e gruppi di cittadini.

*Denise Di Gianni - Anna Randone*

# Storie dell'infanzia in mostra a Torino



**È** stata inaugurata giovedì 20 aprile, nella palazzina B di corso Giovanni Lanza 75, la mostra "Una vita migliore. Frammenti di storie dell'Istituto per l'infanzia della Provincia di Torino". L'esposizione è stata ideata e realizzata da FLASHBACK\_L'Arte è tutta Contemporanea\_ con una significativa collaborazione da parte della Città metropolitana, che della Provincia di Torino ha preso il posto nel 2015.

Concepiti come opera d'arte, l'esposizione e il materiale al suo interno - spiega il direttore artistico Alessandro Bulgini - sono a devozione di loro stessi: ora oggetto, ora soggetto. Attraverso l'intervento artistico e la partecipazione viva si genera una visione nuova, il pre-esistente dà origine al presente. La mostra raccoglie le esperienze vissute in pri-

ma persona dai protagonisti dell'I.P.I. (Istituto Provinciale per l'Infanzia), brefotrofo di Torino. Con le testimonianze e i documenti consegnati da chi c'è stato (bambini ora adulti, tate, dipendenti della struttura) e forniti dagli archivi storici

dell'allora Provincia di Torino, Alessandro Bulgini riporta alla luce una, tante storie.

La mostra, a ingresso gratuito, è aperta fino al 23 luglio. Dal venerdì alla domenica dalle 11 alle 19.

*c.be.*





AMMINISTRAZIONE DELLA PROVINCIA DI TORINO  
**ISTITUTO PROVINCIALE PER L'INFANZIA**  
Corso Giovanni Leoni, 75

- Reparto Lattanti 1 allevamento artificiale, con n. 85 posti-letto ;
- Reparto Immaturi 1, 8 culle termostatiche ;
- Reparto Lattanti ad allattamento al seno, con n. 42 posti-letto ;
- Infermerie con n. 22 posti-letto per minori e 5 per gestanti e madri .

PADIGLIONE C

- Cucina lattanti ;
- Cucina generale ;
- Refettorio personale ;
- Refettorio Suore ;
- Salone per riunioni ;
- n. 2 Reparti per divezi, con n. 64 posti-letto complessivi.

PADIGLIONE D - Astio Materno

- Refettorio e soggiorno gestanti e madri ;
- Magazzini-depositi ;
- Laboratorio madri ;
- Dormitori madri con n. 40 posti-letto ;
- Dormitori gestanti con n. 16 posti-letto ;
- Sala neonati con n. 10 posti-letto.





 CITTÀ DI  
COLLEGNO 



# “*appunti* di *viaggio*”

*Il paesaggio visto da*  
**francesco murlo**

*Sala delle Arti - via Torino 9 - Parco Generale C.A.Dalla Chiesa  
dal 5 al 28 Maggio - inaugurazione 5 Maggio 2023 ore 18:00*

*orari di apertura - da Giovedì a Domenica 10 / 12 - 15 / 18”*

Con il patrocinio di :  REGIONE  
PIEMONTE

 TORINO  
METROPOLI  
Città metropolitana di Torino

 CITTÀ DI  
COLLEGNO 



# Variante di Borgaretto: aperta la rotatoria

**È** stata aperta in modo provvisorio la rotatoria tra la Provinciale 174 e via Tetti Valfrè nel Comune di Orbassano, punto di arrivo del II lotto della Variante di Borgaretto.

Contemporaneamente sono iniziati i lavori di realizzazione delle pavimentazioni in conglomerato bituminoso.

I lavori proseguiranno con il completamento delle pavimentazioni, la sistemazione delle scarpate e delle banchine in terra e il completamento e collaudo del sovrappasso della Sp 174 nel Comune di Beinasco.

Particolarmente critica, dal punto di vista della cantierizzazione, sarà la realizzazione del tratto in sormonto alla Sp 143.

La modifica della viabilità comporta necessariamente maggior attenzione da parte dell'utenza della strada nell'adattare lo stile di guida alla segnaletica di preavviso e alla situazione complessiva.

*a.vi.*



# Champlas du Col, partono i lavori



**D**a questa settimana è operativo il cantiere per la messa in sicurezza della Provinciale 23 del Sestriere nella frazione Champlas du Col, al km 95+500. È prevista una iniziale limitazione al traffico con l'istituzione di un senso unico alternato, a cui farà seguito, presumibilmente a partire dall'ultima settimana di aprile o dalla prima di maggio, una chiusura totale, che sarà comunque oggetto di una tempestiva comunicazione. Il progetto esecutivo dei lavori è stato approvato nello scorso mese di dicembre e prevede una spesa complessiva di 2 milioni di euro, finanziata dalla Regione Piemonte nell'ambito dei Fondi per lo Sviluppo e la Coesione. L'intervento completa quello realizzato dalla Città metropolitana in somma urgenza nella primavera del 2018, a seguito di un movimento franoso che aveva interessato un tratto di una settantina di metri della Provinciale 23, poco dopo l'abitato di Champlas du Col salendo da Cesana a Sestriere, causando l'interruzione per alcuni mesi.

Si tratta di un intervento in cui l'installazione del cantiere è particolarmente difficile, poiché occorre effettuare perforazioni di grande diametro su rocce e terreni eterogenei e su di un versante interessato da un movimento franoso profondo. Per realizzare i pozzi che sono in progetto sarà necessaria la chiusura completa della strada per alcuni mesi, con il divieto di transito per tutte le categorie di mezzi.

Già in sede progettuale e di definizione del cronoprogramma dei lavori erano state indicate due finestre temporali di chiusura al transito, condivise con le amministrazioni locali coinvolte e definite in modo che fossero conciliabili sia con l'esecuzione dei lavori di messa in sicurezza della strada che con le esigenze turistiche e ricettive del territorio.

Il primo periodo di chiusura è previsto che si concluda a fine giugno, in modo da consentire la disputa di competizioni sportive molto importanti per il territorio e già programmate da tempo, come la Gran Fondo ciclistica Sestriere-Colle delle Finestre e la corsa automobilistica in salita Cesana-Sestriere. Il successivo periodo di chiusura è previsto dall'inizio di settembre alla fine di novembre. Negli altri periodi saranno realizzate le rimanenti opere previste, come i drenaggi suborizzontali e il rifacimento delle opere di sostegno, che potranno essere eseguite anche in presenza di veicoli in transito, con l'eventuale istituzione di sensi unici alternati. È stata predisposta un'adeguata segnaletica per indicare il percorso alternativo sulla Provinciale 215.

*m.fa.*



# Riaperta la strada per il Pian della Mussa

**R**iapre la strada per Pian della Mussa: a seguito di sopralluogo tecnico e delle ultime operazioni di pulizia per la messa in sicurezza del transito pubblico sarà riaperto il tratto di strada della Provinciale 1 delle Valli di Lanzo fra l'abitato di Balme al Km. 57+260 e il Pian della Mussa al Km. 62+744. a partire dal 21 aprile 2023.

La Sp. 1 delle Valli di Lanzo in questo tratto è una strada di alta montagna, caratterizzata da un andamento molto tortuoso e con carreggiata di limitata larghezza che sale fino al Pian della Mussa a quota 1850 metri e ogni anno da novembre la viabilità è sospesa fino alla primavera. Queste le regole da rispettare:

- limite di velocità a 30 km/h e divieto di sorpasso per tutti i veicoli dal km 57+260 al km. 62+570
- divieto di circolazione per tutti i veicoli e motoveicoli, ad eccezione di quelli autorizzati, dal km 62+570 al km. 62+744 (fine tratta).

La percorribilità delle strade è aggiornata e consultabile alla pagina [http://www.cittametropolitana.torino.it/viabilita/percorribilita\\_strade/modifiche\\_viabilita.shtml](http://www.cittametropolitana.torino.it/viabilita/percorribilita_strade/modifiche_viabilita.shtml)

*a.vi.*





PRESENTANO LA MOSTRA PERSONALE DI

# BEPPE AVVANZINO NEL SEGNO DEL COLORE

22 APRILE / 14 MAGGIO 2023  
INAUGURAZIONE SABATO 22 APRILE ORE 16

ANTICA CHIESA ROMANICA DI SAN ROCCO  
Via Cesare Battisti - Condove

INGRESSO LIBERO - Mercoledì 10/12 - Venerdì 16/18 - Sabato e Domenica 10/12 \_ 16/18

CON IL PATROCINIO DI



# Il Torino Jazz Festival in giardino

**D**al 22 al 30 aprile torna rinnovato il Torino Jazz Festival, che offre al pubblico un nuovo ciclo all'insegna della grande musica.

Questa undicesima edizione, particolarmente ricca, si sviluppa lungo un arco temporale di nove giorni.

JAZZ DUO, che propone "Jazz per un giardino ritrovato".

Il programma prevede i brani "Chitlins con Carne" di Kenny Burrell; "Mary had a Little Lamb" di Buddy Guy; "Moanin'" di Bobby Timmons e "Lenny" di Stevie Ray Vaughan.

Il giardino di Palazzo Dal Pozzo della Cisterna, unicum per il

soprattutto, l'elegante scalinata in pietra che permette l'ingresso nel cortile aulico di Palazzo Cisterna bene si adattano ad ospitare eventi culturali come quelli proposti dal Torino Jazz Festival, che anche quest'anno propone un cartellone di qualità che valorizza le realtà locali. Il festival, la cui direzione arti-



Pensata per offrire ai torinesi e ai turisti un ampio ventaglio di concerti, jam session, marching band, conferenze e tanto altro ancora, l'edizione 2023 si svolge nelle sale musicali più prestigiose come nei club dove si suona tutto l'anno.

Tra i luoghi suggestivi ed inediti quest'anno rientra anche un Jazz blitz nel giardino di Palazzo Dal Pozzo della Cisterna, che sabato 29 aprile alle 11,30 ospita il Centro di formazione musicale CFM BLUE

centro di Torino, da marzo di quest'anno è riaperto al pubblico. Si tratta di un giardino storico come il palazzo, le cui tracce risalgono alla fine del '600 quando il nucleo originario dell'edificio si arricchì di un'area verde, donata dalla Madama reale Maria Giovanna Battista di Savoia Nemours.

L'attuale risistemazione tende a recuperare l'antica forma con la fontana centrale. I camminamenti, le panchine, il toret e,

stica è affidata a Stefano Zenni, affianca ai grandi musicisti una importante sezione culturale, con una serie di conferenze sui temi della contemporaneità, grazie alla capacità del jazz di essere una musica globale aperta alla diversità e al cambiamento.

<http://www.torinojazzfestival.it/jazz-blitz/>

*a.ra.*



TJF

TORINO  
JAZZ  
FESTIVAL

# TORINO JAZZ FESTIVAL

22-30  
APRILE  
2023

SABATO 29 APRILE 2023  
ORE 11.30

Giardino di  
Palazzo dal Pozzo della Cisterna Torino  
via Carlo Alberto 15

## CFM BLUE JAZZ DUO

“JAZZ PER  
UN GIARDINO  
RITROVATO”

 **TORINO  
METROPOLI**  
Città metropolitana di Torino

 **CITTA' DI TORINO**

 **Fondazione  
per la cultura  
Torino**

# Dimore storiche del Pinerolese in mostra

**S**i apre sabato 22 a Palazzo Vittone e proseguirà sino a martedì 25 aprile la mostra evento dedicata alle dimore storiche del Pinerolese intitolata “Tra arte e agricoltura” e patrocinata dalla Città metropolitana di Torino. È un'iniziativa dell'associazione Dimore storiche del Pinerolese, che ogni anno propone l'apertura di castelli e ville private, con le visite guidate dai proprietari, che consentono di approfondire la storia della nobiltà piemontese. Anche quest'anno le undici realtà che fanno parte dell'associazione apriranno i cancelli dei loro parchi l'ultima domenica del mese, da aprile a settembre. In questo mese l'appuntamento è dunque per domenica 30. La mostra nell'atrio e sotto i porticati di Palazzo Vittone sarà l'occasione per illustrare l'itinerario e per valorizzare il patrimonio architettonico, artistico e naturalistico di luoghi privati in cui si è scritta la storia d'Italia. Nei possedimenti terrieri dei nobili piemontesi si sviluppò nel XIX secolo (l'esempio più noto sono i possedimenti del conte Camillo Benso di Cavour e di Isolabella) e tuttora si sviluppa un'agricoltura di avanguardia, con produzioni di nicchia e di eccellenza.

A Pinerolo si potranno ammirare i quadri dell'associazione Regina Elena e gli abiti settecenteschi e ottocenteschi di Maison Tati. Saranno esposte anche opere d'arte contempo-



ranea conservate in molte delle dimore. La mostra sarà aperta da sabato 22 a martedì 25 dalle 10 alle 19. Sabato 22 alle 17 si terrà una presentazione con ospiti istituzionali e delle associazioni coinvolte. A condurre l'evento saranno Paola Molino e Sofia d'Agostino, direttrice

e vicedirettrice del settimanale L'Eco del Chisone. Martedì 25 alle 17 Wel Theatre e Movie presenterà un cortometraggio girato nelle dimore storiche e intitolato “Il Mistero del Diadema reale”.

*m.fa.*

con il contributo di



STRADE DI COLORI E SAPORI



Cammino di Don Bosco

*...Già tutta l'aria imbruna,  
Torna azzurro il sereno,  
e tornan l'ombre  
Giù da' colli e da' tetti,  
Al biancheggiar  
della recente luna.  
Or la squilla dà segno  
Della festa che viene;  
Ed a quel suon diresti  
Che il cor si riconforta.  
I fanciulli gridando  
Su la piazzuola in frotta,  
E qua e là saltando,  
Fanno un lieto romore:  
E intanto riede  
alla sua parca mensa,  
Fischando, il zappatore,  
E seco pensa al di  
del suo riposo...*

Da **Il sabato del villaggio**  
**Giacomo Leopardi**  
29 settembre 1829

# Camminando sulle Strade di Colori e Sapori **I SABATI E LE DOMENICHE DEL VILLAGGIO**

**Camminate 2023 tra i colori e i sapori delle colline**

**Domenica 16 aprile - Cammina Santena**

Natura, agricoltura e storia d'Italia

**Domenica 23 aprile - Cammina Pecetto T.se**

di collina in collina, nuove emozioni...

**Domenica 30 aprile - Cammina Pralormo**

Tulipani, buon cibo e lago

**Domenica 14 maggio - Cammina Pavarolo**

L'arte nel paesaggio

**Sabato 20 maggio - Cammina Marentino**

Tra mieli e nocciole, un apiario tra le colline

**Domenica 4 giugno - Cammina Pino T.se**

Anello del Monte Aman

**Sabato 10 giugno - Cammina Trofarello**

Griote e sentieri

**Sabato 2 settembre - Cammina Riva presso Chieri**

Fiera Zootecnica

**Domenica 3 settembre - Cammina Carmagnola**

Parco, bosco e peperoni!

**Sabato 16 settembre - Cammina Cambiano**

... aspettando Cambiano come Montmartre

**Domenica 17 settembre - Cammina Arignano**

...di maniero in maniero

**Sabato 30 settembre - Cammina Sciolze**

Sagra della zucca

**Sabato 21 ottobre - Cammina Chieri**

Chieri, cuore del Cammino Don Bosco  
e del 1° Festival del paesaggio

**Domenica 22 ottobre - Cammina Cinzano**

... aspettando la Fiera dei vini della Collina Torinese



# I cacciatori delle Alpi a Verrua Savoia

**S**abato 29 e domenica 30 aprile la fortezza di Verrua Savoia ospita un grande evento. Si tratta della seconda edizione della rievocazione storica “I cacciatori delle Alpi” organizzata con l'intento di ricordare la presenza in questo luogo del primo corpo volontario, condotto da Giuseppe Garibaldi e inquadrato tra le truppe della Regia Armata Sarda, nella primavera del 1859.

Durante i giorni di permanenza a Verrua Savoia, i Cacciatori delle Alpi ebbero modo di ricevere il loro battesimo del fuoco in un piccolo scontro con le avanguardie imperiali avvenuto nei pressi di Pontestura.

L'iniziativa, curata dall'Associazione Storica Compagnia de le Quatr'Arme in collaborazione con la Fondazione Verrua Celeberrima e con il Comune di Verrua Savoia, ripropone le fasi salienti della presenza garibaldina sul territorio di confine tra le provincie di Vercelli, Torino ed Alessandria, focalizzandosi sulle giornate che videro nella rocca di Verrua Savoia il primo avamposto militare assegnato ai Cacciatori delle Alpi.

La partecipazione all'iniziativa è gratuita.

Durante il weekend sarà possibile visitare la fortezza di Verrua Savoia, secondo le indicazioni e gli orari stabiliti dalla Fondazione Verrua Celeberrima.

Maggiori dettagli ed aggiornamenti saranno messi online sulla pagina del progetto: <https://www.4arme.it/i-progetti/vita-militare-e-civile-nel-risorgimento-italiano/85-vita-militare-e-civilenel-risorgimento-italiano-vii-edizione>

*a.r.a.*



# Cavour in Fiore ai piedi della Rocca



**S**abato 6 e domenica 7 maggio per gli appassionati del florovivaismo l'appuntamento è ai piedi della Rocca che segna il confine tra la Città metropolitana di Torino e la Provincia di Cuneo, in occasione della ventunesima edizione della manifestazione "Cavour in Fiore".

L'inaugurazione è in programma sabato 6 maggio alle 15 nella centrale piazza Sforzini e alla rassegna vivaistica nelle piazze e nelle vie del centro storico parteciperanno oltre 100 tra vivaisti, floricoltori, erboristi e artigiani, tra cui quelli del gruppo "Gli gnomi 2006" di Torino. Dalle 15 alle 19 del sabato 6 e dalle 10 alle 19 della domenica 7 maggio all'Abbazia di Santa Maria si potrà visitare la mostra fotografica "Trasformazioni: scatti d'epoca per il racconto di un cambiamento" curata dal museo archeologico di Caburum. Dalle 15,30 del sabato e dalle 10 alle 18 della domenica il trenino itinerante gratuito per andare alla scoperta del centro storico partirà da piazza Petitti, vicino allo storico Bar del Tramvai. Dalle 15,30 di sabato 6 si potrà inoltre visitare la mostra "La religiosità nelle campagne cavouresi", curata dagli Amici di Cavour e della Rocca e allestita nella chiesa di Santa Croce in via Giolitti. Nell'ala comunale sarà allestita una mostra di pittura a cura di Caterina Bruno e Maurizio Rossi, che, alle 17 del sabato, ma anche alle 10,30 e alle 16 della domenica,

proporranno un laboratorio gratuito di acquarello per adulti e bambini, con la possibilità di iscriversi alla reception di Cavour in Fiore. Alle 17 di sabato 6 nella sala consiliare del Comune di Cavour in piazza Sforzini si parlerà del tema "Carenza idrica: dalle parole alle azioni".

Domenica 7 maggio la rassegna florovivaistica e la mostra di pittura riapriranno i battenti alle 9. In via Conte Cavour ci sarà la mostra mercato dei piccoli animali "Cavour in piuma", organizzata in collaborazione con l'Associazione Ornitologica Pinerolese. Sarà invece dedicata ai buongustai la passeggiata enogastronomica "GiRocca", che partirà alle 10 e proporrà 8 punti di degustazione sui sentieri, a cura dell'associazione Vivi la Rocca, con possibilità di avere informazioni ed iscriversi chiamando il numero telefonico 333-3141181. Dalle 10 alle 18 in piazza Solferino, nell'area Gerbido, per i bambini ci saranno i giochi e il battesimo della sella su pony o cavalli, a cura del circolo ippico Antares. A partire dalle 15 nel centro storico si esibirà il gruppo "Amici di Camilla", che proporrà la musica popolare. "Impariamo a comporre con i fiori" è il titolo del breve corso gratuito sulla composizione floreale che sarà proposto alle 15,30 sotto l'ala comunale da Graziana Priotto della Bottega del Fiore, con iscrizioni alla reception.

*m.f.a.*

# Torna la podistica Vigonechecorrela10

**D**omenica 30 aprile torna la manifestazione podistica "Vigonechecorrela10", patrocinata dalla Città metropolitana di Torino. Lo staff organizzativo dell'associazione Vigonechecorre è al lavoro per garantire agli appassionati di ogni livello una giornata di festa, all'insegna dello sport e dell'aggregazione. La terza edizione della corsa si disputerà su di un percorso omologato dalla FIDAL, è inserita nel calendario della UISP e fa parte del circuito Pinerun.

Il podismo su strada a Vigone ha una lunga tradizione ed è approdato alla ribalta nazionale grazie alla "Mezza di Varenne", disputata sino al 2019 sulla distanza canonica di 21 km nel nome della stella del trotto allevata proprio a Vigone. Gli organizzatori puntano ora su di una distanza diversa da proporre agli atleti e agli amatori, più accessibile e più apprezzata nelle ultime stagioni. Le strade su cui si gareggia sono però le stesse della "Mezza", che in dieci anni ha avuto tra i suoi protagonisti molti fuoriclasse del mezzofondo e della maratona internazionale. Si parte e si arriva in piazza Clemente Corte e si transita ancora negli allevamenti di cavalli, accompagnati a lato del percorso dai puledri, che istintivamente seguono gli atleti. Ma soprattutto si attraversano ancora le verdi campagne vigonesi.



Il percorso, piatto e con pochi cambi di direzione, è ottimo per siglare tempi di valore. Il 15 maggio dello scorso anno il favorito della vigilia, Marco Molletto, vinse in 30',37", mentre in campo femminile la medaglia d'argento mondiale di maratona, Valeria Straneo, vinse per la seconda volta consecutiva in 34',56". Non è impensabile che, in condizioni di temperatura e umidità ideali, una donna possa scendere sotto il muro dei 34 minuti e che un uomo possa arrivare al traguardo in meno di 30'.



Il montepremi della manifestazione prevede premi in denaro e in natura. I vincitori assoluti intascheranno 150 euro, ma ci sono bonus per gli atleti italiani (o equiparati) e altri premi di valore per i migliori di ogni categoria e per le società. Per i primi 500 iscritti, oltre al tradizionale ristoro di fine gara, gli organizzatori stanno allestendo il pacco gara.

L'appuntamento è dunque per domenica 30 aprile, con ritrovo alle 8 in piazza Clemente Corte. La partenza della sezione competitiva è prevista per le 10, mentre la non competitiva inizierà alle 10,05. È fissato invece per le 10 di lunedì 1° maggio l'appuntamento per i camminatori partecipanti alla "WalkinVarenne", passeggiata ludico-motoria di 8,5 chilometri nei luoghi più suggestivi già attraversati dalla gara del giorno precedente.

Tutte le informazioni sulla corsa e sulle modalità di partecipazione e di iscrizione sono reperibili nel sito Internet [www.vigonechecorre.it](http://www.vigonechecorre.it)

*m.fa.*



# ANTIQUA 2023

15 APRILE

TORINO, DUOMO DI S.GIOVANNI BATTISTA  
ORE 21.15

ACCADEMIA DEL RICERCARE

J.S. Bach e i suoi "colori"

28 APRILE

S.RAFFAELE C.NA, CHIESA DI S.RAFFAELE ALTO  
ORE 21.15

ENSEMBLE FESTA RUSTICA

Europa Barocca e i Gusti Riuniti

14 MAGGIO

RIVALBA, VILLA ALA  
ORE 18.00

ACCADEMIA DEL RICERCARE

Le Follie Barocche

19 MAGGIO

S.RAFFAELE C.NA, CHIESA DI S.RAFFAELE ALTO  
ORE 21.15

ENSEMBLE "LE MUSE"

Stupore e meraviglia nel Barocco Europeo

16 GIUGNO

S. MAURO T.SE CHIESA DI S. MARIA IN PULCHERADA  
ORE 21.15

I SOLISTI DELL'ACCADEMIA

J. Ph. Telemann: Triosonate per oboe e flauto

29 GIUGNO

CASTAGNETO PO CHIESA DI S.GENESIO  
ORE 21.15

GIANMARIA BONINO

Clavicembalo

J.S. Bach: Variazioni Goldberg

2 LUGLIO

CANDIA C.SE CHIESA DI S. STEFANO  
ORE 18.00

ASSOCIAZIONE "BAROCCO EUROPEO"

Crudo mar di Fiamme Orribili

8 LUGLIO

RIVA LIGURE, ORATORIO DI S. GIOVANNI BATTISTA  
ORE 21.30

ACCADEMIA DEL RICERCARE

La Sacralita' di Dietrich Buxtehude

24 LUGLIO

RIVARA, PARROCCHIA DI S.GIOVANNI BATTISTA  
ORE 21.00

ARIA GALANTE

Sentimenti Galanti

26 LUGLIO

RIVARA, TEATRO CIVICO  
ORE 21.00

VINCITORI DEL CORSO  
INTERNAZIONALE 2022

Splendori del Barocco Italiano

28 LUGLIO

RIVARA, TEATRO CIVICO  
ORE 21.00

CONCERTO DEGLI STUDENTI  
DEL CORSO 2023

L'arte musicale del Primo Barocco

30 LUGLIO

RIVARA, PARROCCHIA DI S.GIOVANNI BATTISTA  
ORE 20.00

CONCERTO FINALE CORSI INTERNAZIONALI  
DI MUSICA ANTICA

Musiche da danzare, danze da suonare

4 AGOSTO

RIVA LIGURE, ORATORIO DI S.GIOVANNI BATTISTA  
ORE 21.30

IL SOFFIO DI ORFEO

Concerto per due trombe naturali e organo

6 AGOSTO

MONESIGLIO, CHIESA PARROCCHIALE  
ORE 21.00

ACCADEMIA DEL RICERCARE

I concerti da Camera "del Vivaldi"

3 SETTEMBRE

CASALBORGONE CHIESA DI S. MARIA MADDALENA  
ORE 21.15

VOXONUS-ACCADEMIA DEL RICERCARE

A. Vivaldi e G. Tartini, due geni a confronto

16 SETTEMBRE

SETTIMO T.SE DUOMO DI S. PIETRO  
ORE 21.15

CORALE UNIVERSITARIA

ACCADEMIA DEL RICERCARE

J. S. Bach: Cantate BWV 103 e BWV 147

17 SETTEMBRE

CHIERI, CHIESA DI S. ANTONIO  
ORE 18.00

ACCADEMIA DEL RICERCARE

Musiche del Rinascimento Europeo

7 OTTOBRE

SETTIMO T.SE CHIESA DI S. VINCENZO  
ORE 21.15

ACCADEMIA HERMANS

J.S. Bach: Genio Immortale

4 NOVEMBRE

SETTIMO T.SE CHIESA DI S. VINCENZO  
ORE 21.15

I SOLISTI DELL'ACCADEMIA

Sinfonie e Concerti tra Napoli e Venezia

2 DICEMBRE

SETTIMO T.SE DUOMO DI S. PIETRO E PAOLO  
ORE 21.15

ACCADEMIA DEL RICERCARE

A. Scarlatti: Cantate e Sonate della Napoli Barocca

22 DICEMBRE

S. RAFFAELE C.NA, CHIESA DI S. RAFFAELE ALTO  
ORE 21.15

ACCADEMIA HERMANS

G. Philipp Telemann: "Der Harmonische Gottesdienst"



# Giornata della Terra, aperture speciali



**S**ono in programma aperture e appuntamenti speciali al MACA - Museo Ambiente in occasione della Giornata mondiale della Terra e della Festa della Liberazione.

Per festeggiare la Giornata mondiale della Terra, che si celebra il 22 aprile, domenica 23, il MACA riserva alle bambine e ai bambini tra i 3 e i 5 anni un appuntamento speciale con un laboratorio all'insegna del divertimento e della natura dedicato alla preparazione delle "bombe di semi", palline di terra piene di semi da spargere qua e là per rendere più bella la città.

Apertura straordinaria anche in occasione della Festa della Liberazione: il museo resterà aperto

**INFINI-TO** Planetario di Torino  
Museo dell'Astronomia e dello Spazio



nelle giornate di lunedì 24 aprile e martedì 25 aprile dalle 14 alle 19 e sarà possibile trascorrere un pomeriggio esplorando le aree tematiche del museo, dall'acqua agli scarti, dall'energia all'alimentazione. Martedì 25 aprile alle 16 (durata 2 ore) è in programma il laboratorio "Un cartone per le uova, un motore e... costruiamo le macchine scarabocchianti!". Età consigliata dai 6 anni in su.

Per i laboratori è obbligatoria la prenotazione scrivendo a [info@acomeambiente.org](mailto:info@acomeambiente.org) o telefonando al numero 011.0702535. Nell'ultimo weekend del mese sono invece in programma al Planetario di Pino Torinese laboratori per adulti e ragazzi dagli 11 anni, per dare spazio a creatività e fantasia. Il 29 e 30 aprile è in programma "Spazio robot": l'esplorazione del Sistema Solare vede sempre più spesso come protagonisti i robot, infaticabili e curiosi avventurieri spaziali che devono prendere decisioni delicate in completa autonomia, basandosi solo sui dati ricevuti dai

## ALLA SCOPERTA DEL NICO-NEUROSCIENCE INSTITUTE CAVALIERI OTTOLENGHI

Le Olimpiadi delle Neuroscienze, La Settimana del Cervello, UnistemDay sono solo alcune delle numerose iniziative di divulgazione scientifica curate dai ricercatori e dalle ricercatrici dell'Istituto di Neuroscienze Cavalieri Ottolenghi dell'Università degli Studi di Torino. In questo video abbiamo intervistato la professoressa Marina Boido e le abbiamo chiesto di raccontarci l'Istituto, l'importanza della ricerca e della divulgazione.

[www.youtube.com/watch?v=f5-kDA\\_1Tsc](https://www.youtube.com/watch?v=f5-kDA_1Tsc)



sensori e dalle telecamere di bordo. Durante il laboratorio si imparerà a programmarli e a renderli autonomi in modo semplice e intuitivo.

Il laboratorio è abbinabile all'ingresso delle 14.30 e ha durata 1 ora e mezza. Info e costi su [www.planetarioditorino.it](http://www.planetarioditorino.it)

*Denise Di Gianni*



# TRE GIORNI PER IL GIARDINO

fiori, piante e idee  
per il giardino, l'orto e il frutteto

28 APRILE — 1 MAGGIO

CASTELLO DI MASINO

CARAVINO (TO)

[www.tregiorniperilgiardino.it](http://www.tregiorniperilgiardino.it)

Con il Patrocinio di



Partner  
e Acqua ufficiale del FAI



Main Sponsor



Sponsor

